

PANORAMA DELLA SANITÀ

[Home](#)

[Chi siamo](#)

[Contatti](#)

[I miei abbonamenti](#)

Cerca nel sito



Healthcare 4.0: La sfida della digitalizzazione dall'industria farmaceutica all'ospedale

04/07/2018 in News



All'Università Campus Bio-Medico di Roma gli esperti di Confindustria Digitale, Farindustria e del mondo delle imprese riuniti per rispondere alla domanda del momento: come trarre il massimo dei vantaggi dalle buone pratiche di Industria 4.0 applicate all'industria farmaceutica? Nel corso della mattinata di ieri il racconto delle esperienze innovative e la presentazione del progetto universitario Hansel.

Industria 4.0 sta entrando nel settore sanitario, ma gli imprenditori sono pronti a governare il cambiamento? La digitalizzazione della fabbrica è l'ultima frontiera dell'industria farmaceutica: l'Unione Europea è l'area che investe di più in ricerca e sviluppo in questo settore ma in Italia c'è ancora molto da fare. Nei prossimi anni gli investimenti sono destinati a impennarsi, ma le imprese hanno ancora bisogno di sostegno per affrontare con fiducia il cambiamento, sentendosi adeguatamente protette dai rischi legati alle nuove tecnologie. Le informazioni e i dati ottenibili in azienda grazie a Intelligenza artificiale, Internet of Things e Blockchain, potranno accrescere la produttività della filiera del farmaco, dallo stabilimento produttivo fino all'ospedale, rendendola più flessibile ed efficiente e riducendo i costi di produzione. Il tema è stato al centro del il workshop "Healthcare 4.0: digitalizzazione dall'industria farmaceutica", organizzato da Università Campus Bio-Medico di Roma UCBM in collaborazione con ISPE Italia e Gamp per fare il punto su un settore in piena evoluzione. L'Università Campus Bio-Medico di Roma ha identificato il tema 'Ospedale 4.0' tra le sue linee strategiche di sviluppo 2017-2019 ed è l'unico nodo nel Lazio di Artes (Advanced Robotics and Enabling digital Technologies & Systems) 4.0, il Centro di Competenza ad Alta Specializzazione del ministero dello Sviluppo Economico. «Il nostro ateneo si pone da sempre come interlocutore del mondo dell'industria grazie a progetti in diversi settori della ricerca – ha ricordato Giulio Iannello, preside della Facoltà dipartimentale di Ingegneria dell'Università Campus Bio-Medico di Roma – Sul fronte della digitalizzazione del settore farmaceutico siamo pronti a mettere a disposizione i nostri laboratori e ricercatori, da anni impegnati nel trasferimento tecnologico alle imprese. Ne è un esempio il progetto Hansel, che punta a offrire un ambiente nel quale poter sviluppare i progetti legati alla digitalizzazione dei processi produttivi. Oggi l'evoluzione della farmaceutica nel senso della digitalizzazione, dallo stabilimento fino all'ospedale, è una sfida non più rinviabile: per l'Università Campus Bio-Medico di Roma significa cogliere le opportunità offerte da Industria 4.0 e fare un ulteriore passo in avanti per mettere l'innovazione al servizio della persona». Sul fronte delle imprese è stato il presidente di Confindustria Digitale, Elio Catania, a sottolineare come «Quando parliamo di trasformazione digitale della sanità, come anche di altri settori economici, parliamo del ridisegno complessivo dei processi organizzativi e produttivi, con l'obiettivo di innalzare l'efficienza dell'intero sistema – ha spiegato nel suo intervento – Il che significa migliorare la qualità delle prestazioni, razionalizzare e mettere sotto controllo la spesa, eliminare gli sprechi. È sotto gli occhi di tutti che nella sanità italiana questo sta accadendo solo in termini estremamente frammentati, in assenza pressoché totale di strategie concertate e condivise fra attori territoriali e centrali. Il risultato è una geografia della sanità digitale a

Nell'ultimo numero



Abbonati alla rivista

Un anno di Panorama della Sanità

Iscriviti alla Newsletter

Email *

ISCRIVITI

Login

Username

Password

sette x = 63

Remember Me

LOGIN

[Lost Password?](#) | [Register](#)



macchia di leopardo, con isole di eccellenza, come [l'Università Campus Bio-Medico](#) di Roma, che si confrontano con situazioni territoriali di assoluta arretratezza digitale. Per imprimere una reale svolta non basta la buona volontà dei singoli, ospedali, medici, manager illuminati delle ASL. Serve un progetto complessivo – ha concluso Catania – un "Piano Salute 4.0" che, alla stregua del Piano Industria 4.0, punti a trasformare la catena del valore dell'intera filiera, basandosi su tre fattori. Discesa in campo della leadership politica a livelli più alti, per dare il senso dell'urgenza del cambiamento. Collaborazione sul piano precompetitivo e progettuale fra pubblico e privato. Responsabilizzazione e formazione dei dirigenti». La giornata, moderata da Roberto Setola della Facoltà Dipartimentale di Ingegneria [dell'Università Campus Bio-Medico](#), ha ospitato interventi autorevoli come quelli di Elisabetta Pozzetti di Farmindustria, Teresa Mineo, presidente Ispe Italia, Sandro De Caris presidente di Gamp e Giorgio Minotti, preside della Facoltà Dipartimentale Medicina e Chirurgia Ucbm. Presentate numerose esperienze industriali all'avanguardia sui sistemi di Cybersecurity per Pharma 4.0. In particolare, nel corso del workshop, [l'Università Campus Bio-Medico](#) di Roma ha presentato il progetto HANSEL, finanziato dalla Regione Lazio nell'ambito del progetto INTESE, che punta al trasferimento tecnologico di competenze nel settore dell'automazione industriale negli ambiti ospedalieri e farmaceutici. HANSEL integra una serie tecnologie fornite da diversi partner industriali con l'obiettivo di creare un ambiente idoneo sia ai test per la verifica della funzionalità e della compatibilità delle diverse tecnologie, sia per attività di show-room e di training per le imprese, oltre che per l'analisi di problematiche di cyber-security.



< Report Iqvia: grazie ai biosimilari nei prossimi 5 anni risparmi sanitari medi di quasi 60 milioni di euro all'anno e cumulati di 450 milioni di euro
 Conflitto di interesse è pericoloso per la qualità dell'assistenza medica >

Non ci sono ancora commenti.

Lascia un commento

Devi essere [connesso](#) per inviare un commento.

Agenda

46° Congresso Nazionale Simfer: Centralità e opportunità della Riabilitazione nei sistemi sanitari

20/09/2018 - 23/09/2018
 Monte Dago Ancona

81° Congresso Nazionale Siml: La medicina del lavoro: dalla prevenzione alla promozione della salute

26/09/2018 - 28/09/2018
 Bari

16° Congresso Nazionale Sis 118: Dall'evidenza scientifica alla pratica clinica

27/09/2018 - 29/09/2018
 Padova

- Tutti gli eventi



Gli ultimi commenti agli articoli pubblicati

panoramasanita: Immigrazione, Foad Aodi (Amsi): «62.000 professionisti della Sanità di origine straniera in Italia contribuiscono alla crescita economica e alla cooperazione internazionale del nostro Paese» | Co-mai su Immigrazione, Foad Aodi (Amsi): «62.000 professionisti della Sanità di origine straniera in Italia contribuiscono alla crescita economica e alla cooperazione internazionale del nostro Paese»

I MEDICI DI MEDICINA GENERALE E LE INFORMAZIONI – Fondazione Zoé su I mmg restano ancora la figura di riferimento principale per reperire informazioni sulla salute e sull'accesso al Ssn

Emanuele su Hta e resistenza agli antimicrobici: necessario equilibrio fra nuove terapie e sostenibilità dell'assistenza sanitaria

Gli articoli del mese

Gli articoli del mese

Seleziona mese